



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Don A. Rivolta"

Docente: Manfrè M. Alessandra

Classe: IV A

Disciplina: GEOGRAFIA

Quadro orario: un'ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La scuola primaria

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità
- permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana
- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).¹

Nello specifico la mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto: "Una scuola per crescere insieme, divertendosi" "Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare" "Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"

¹ Fonte MIUR link <https://www.miur.gov.it/scuola-primaria>

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 26 alunni, di cui 15 maschi e 11 femmine.

Il livello di autocontrollo nelle relazioni tra pari e con gli adulti è adeguato; occasionalmente si verificano piccoli contrasti tra compagni, che alcune volte vengono risolti con l'intervento dell'insegnante. Durante le lezioni, la classe si mostra interessata, collaborativa e generalmente rispettosa delle regole. L'impegno a casa manca a volte di puntualità e precisione da parte di alcuni alunni, mentre altri dimostrano un impegno costante sia per quanto riguarda lo studio personale e l'esecuzione dei compiti, sia per quanto riguarda la preparazione del materiale necessario poi a scuola.

I livelli di apprendimento, l'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei all'interno della classe. Si cerca pertanto di sollecitare un clima di collaborazione e aiuto reciproco, in un'ottica di inclusione, promuovendo il rispetto e la valorizzazione delle varie diversità. Il rapporto con le famiglie si mostra solitamente disponibile e collaborativo.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° QUADRIMESTRE	Orientamento - linguaggio della geograficità - Gli strumenti del geografo:	- Brainstorming, prima della lezione frontale per verificare di quali conoscenze siano già in	Cittadinanza e costituzione Adozione di comportamenti di utilizzo oculato delle

<p>2° Quadrimestre</p>	<p>fotografie aeree e satellitari, carte geografiche (in base alla scala e ai contenuti), curve e colori.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientamento nello spazio e sulla carta. - Statistiche e grafici. - Il clima e gli ambienti. - Gli elementi del clima: i fenomeni atmosferici, i fattori climatici, i mutamenti climatici. - Emisferi e fasce climatiche: la fascia tropicale, le fasce temperate, le fasce polari. - Il clima in Italia: le zone climatiche; il microclima. <p>Paesaggio - Regione e sistema territoriale</p> <p>Gli ambienti dell'Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le Alpi e le attività dell'uomo sulle Alpi - gli Appennini e le attività dell'uomo sugli Appennini - i vulcani - le colline italiane - le pianure italiane - la Pianura Padana - l'Agro Pontino, il Tavoliere - Le attività dell'uomo in collina e in pianura - i fiumi italiani - i laghi italiani - attività dell'uomo sui fiumi e sui laghi - i mari e le coste italiani - le isole italiane - attività dell'uomo sui mari, sulle coste e sulle isole. <p>Le aeree naturali protette</p>	<p>possesso gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conversazioni e discussioni guidate; - problem solving; - lettura del libro di testo per ricavare informazioni; - ricerca della parola chiave, sottolineatura delle parti ritenute importanti, schemi riassuntivi e mappe; - integrazione degli argomenti presentati con schede di approfondimento e/o ricerche personali - cooperative learning - utilizzo della LIM. 	<p>risorse naturali ed energetiche. Riflessioni sull'importanza dell'equilibrio ambientale e attuazione di comportamenti di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.</p> <p>Italiano Uso di opportune strategie per analizzare il contenuto, anche ponendosi domande all'inizio e durante la lettura del testo e cogliendo gli indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Matematica Rappresentazione di relazioni e dati. Uso delle rappresentazioni per ricavare informazioni.</p> <p>Scienze Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p> <p>Storia Comprensione dei testi storici proposti, individuandone le caratteristiche.</p>
-------------------------------	--	--	---

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente in compresenza assegnata come supporto educativo – didattico alla classe. Se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi nel piccolo gruppo, oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Progetto di educazione interculturale "Indovina la spezia", in collaborazione con la Cooperativa "Il Sandalo" di Saronno. Uscita didattica presso il Museo Egizio di Torino. Progetto di educazione ambientale in collaborazione con la Cooperativa "Senza Frontiere", del Parco Groane.

- **SUSSIDI**

- √ strumenti multimediali
- √ libri ed eserciziari
- √ schede strutturate
- √ strumentario disciplinare specifico
- √ materiale di recupero
- √ atlante, carte e mappe

- **VERIFICA E VALUTAZIONE**

- Verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto. (Prove orali, scritte e grafiche a punteggio, completamento di schede strutturate, tabelle, grafici..).

Per quanto riguarda il comportamento, nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne

Le prove individuali scritte saranno valutate in decimi

Le prove individuali orali saranno valutate tenendo conto dei seguenti indicatori di performance:

conoscenza dei contenuti;

uso del lessico specifico;
esposizione orale.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale
- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori

Ceriano Laghetto, 24/11/'19

La docente

M. Alessandra Manfrè



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "D. A. Rivolta"

Docente: Manfrè M. Alessandra

Classe: IV A

Disciplina: MATEMATICA

Quadro orario: 6 ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità
- permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana
- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).¹

Nello specifico la mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto: "Una scuola per crescere insieme, divertendosi" "Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare" "Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"

¹ Fonte MIUR link <https://www.miur.gov.it/scuola-primaria>

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 26 alunni, di cui 15 maschi e 11 femmine.

Il livello di autocontrollo nelle relazioni tra pari e con gli adulti è adeguato; occasionalmente si verificano piccoli contrasti tra compagni, che alcune volte vengono risolti con l'intervento dell'insegnante. Durante le lezioni, la classe si mostra interessata, collaborativa e generalmente rispettosa delle regole. L'impegno a casa manca a volte di puntualità e precisione da parte di alcuni alunni, mentre altri dimostrano un impegno costante sia per quanto riguarda lo studio personale e l'esecuzione dei compiti, sia per quanto riguarda la preparazione del materiale necessario poi a scuola.

I livelli di apprendimento, l'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei all'interno della classe. Si cerca di sollecitare un clima di collaborazione e aiuto reciproco, in un'ottica di inclusione, promuovendo il rispetto e la valorizzazione delle varie diversità. Il rapporto con le famiglie si mostra solitamente disponibile e collaborativo.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale matematico
- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° QUADRIMESTRE	PARLARE -Presentarsi e presentare la propria famiglia. -Dire e chiedere la propria età. -Identificare e imparare i nomi di alcuni indumenti	L'apprendimento delle lingue si innesta sulla naturale propensione dei bambini alla comunicazione verbale, alla	Insegnare le regole del vivere e del convivere è oggi per la scuola un compito molto importante. Allo scopo di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva,

<p>2° QUADRIMESTRE</p>	<p>invernali. -Identificare e imparare i pronomi dimostrativi. -Chiedere e rispondere che cosa e/cosa sono. -Descrivere ciò che si indossa -Identificare e imparare i mesi. -Chiedere e rispondere che mese e. -Identificare alcune festività anglosassoni e dire quando ricorrono. -Chiedere e dire il mese del compleanno -Identificare e imparare le stagioni. -Chiedere e dire le ore l'ora</p> <p>-Descrivere le azioni che si svolgono al mattino, pomeriggio e alla sera. -Dire con che mezzo si va a scuola. -Chiedere e rispondere sulle azioni che si svolgono durante la giornata. -Dire con che frequenza si svolgono alcune azioni. -Chiedere e dire a che ora si svolgono determinate -Descrivere le azioni che si svolgono al mattino, pomeriggio e alla sera. -Dire con che mezzo si va a scuola. -Chiedere e rispondere sulle azioni che si svolgono durante la giornata. -Dire con che frequenza si svolgono alcune azioni. -Chiedere e dire a che ora si svolgono determinate azioni. -Descrivere azioni che svolge qualcun altro. -Chiedere e rispondere a</p>	<p>socializzazione con i coetanei. Il docente, allora, terra conto della capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia per attivare un sistema plurilingue. Attraverso giochi collettivi, drammatizzazioni, canti, filastrocche e brevi racconti gli alunni vengono avviati ad uno sempre più consapevole, delle quattro abilità linguistiche, che fungeranno da nuclei portanti: PARLARE (SPEAKING) ASCOLTARE (LISTENING) LEGGERE (READING) SCRIVERE (WRITING). Sarà considerata fondamentale la promozione di un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera. L'orientamento metodologico sarà di tipo ludico</p>	<p>attraverso la sezione del libro "Living together", verranno proposte attività coinvolgenti di educazione ambientale, alimentare, alla salute e all'affettività. Il rimando all'educazione specifica sarà spunto per una discussione più generale nella lingua italiana.</p> <p>Affinché il bambino impari a formalizzare e collegare fra loro le varie esperienze di apprendimento avvenute in ambiti diversi, verranno in aggiunta proposti i percorsi denominati "Cilil History": una sorta di "storia nella storia".</p> <p>Inoltre la lingua inglese verrà utilizzata anche nei vari contesti comunicativi vissuti quotidianamente in classe e come mezzo per comunicare in modo pratico e reale su argomenti concreti. In tal modo la disciplina scelta per essere veicolata e la lingua straniera viaggeranno in parallelo e si influenzeranno a vicenda.</p>
-----------------------------------	--	---	--

	<p>domande sulle azioni svolte da altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Identificare e imparare i numeri fino a 200 -Identificare e imparare i nomi di alcuni cibi e bevande. -Chiedere e rispondere che cibo piace. -Chiedere e dire che cosa si mangia di solito durante il giorno, nei vari pasti. -Offrire qualcosa da mangiare -Sapere accettare o rifiutare. -Identificare e imparare i nomi di alcuni indumenti estivi. -Chiedere e rispondere sull'abbigliamento altrui. -Chiedere a chi appartiene qualcosa e rispondere. 	<p>comunicativo e la lingua inglese verrà considerata non come fine a se stessa, ma come mezzo di comunicazione o come veicolo per apprendere contenuti dei vari ambiti disciplinari. Gli alunni verranno gradualmente coinvolti in attività didattiche più complesse che prevedono anche l'utilizzo sistematico della lingua scritta. Si curerà lo sviluppo integrato delle quattro competenze di base (comprensione ed espressione orale, lettura e scrittura), privilegiando la fase orale.</p>	
<p>1° QUADRIMESTRE</p>	<p>ASCOLTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere brevi dialoghi in cui si parla di oggetti quotidiani. -Comprendere quando si parla di abbigliamento invernale. -Comprendere un breve dialogo sulle festività e mesi. -Comprendere l'ora. 		
<p>2° QUADRIMESTRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere di quali azioni di routine si parla, a che ora si fanno e la frequenza. -Comprendere un breve dialogo sulle attività di routine. -Comprendere un breve racconto sulla propria scuola e le materie che piacciono. <p>coinvolti in attività didattiche più complesse che</p>		

	<p>prevedono anche l'utilizzo sistematico della lingua scritta. Si curerà lo sviluppo integrato delle quattro competenze di base (comprensione ed espressione orale, lettura e scrittura), privilegiando la fase orale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i numeri di telefono. -Comprendere un breve dialogo su che cosa si mangia di solito. -Comprendere un breve dialogo su che cosa piace o no mangiare. -Comprendere a chi appartiene un certo oggetto. -Comprendere un breve dialogo sull'abbigliamento estivo 		
<p>1° QUADRIMESTRE</p>	<p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere brevi testi in cui si parla di sport e abbigliamento. -Comprendere un breve testo sui mesi, le stagioni, le festività. -Conoscere usi e costumi della cultura anglosassone. -Festivities: Halloween -Festivities: Il Natale. 		
<p>2° QUADRIMESTRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere un breve testo sulle abitudini e la routine di qualcuno. -Comprendere un breve testo in cui si parla di materie scolastiche -Conoscere le abitudini alimentari degli inglesi. 		

<p>1° QUADRIMESTRE</p>	<p>-Conoscere tradizioni, festività, usi e costumi dei paesi anglosassoni. Festivities: Easter</p> <p>SCRIVERE</p> <p>-Scrivere i nomi dei vocaboli imparati finora: Family · Zoo animals · Adjectives · Fun things</p> <p>· Body · Warm clothes</p> <p>-Scrivere i nomi dei mesi e delle stagioni. - Scrivere biglietti di auguri natalizi.</p>		
<p>2° QUADRIMESTRE</p>	<p>-Scrivere alcune brevi frasi sulle azioni di routine della giornata. -Scrivere attività che si svolgono con frequenza -Scrivere alcuni nomi di cibi. -Scrivere nomi di capi di abbigliamento estivo</p>		

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente in compresenza assegnata come supporto educativo – didattico alla classe. Se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi nel piccolo gruppo, oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Per il corrente anno scolastico non sono previste attività extracurricolari.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali

- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico materiale di recupero

• **VERIFICA E VALUTAZIONE**

- Verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto.

Per quanto riguarda il comportamento, nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne

Le prove individuali scritte saranno valutate in decimi

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale
- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori

Ceriano Laghetto, 29/11/'19

La docente

M. Alessandra Manfrè



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "D. A. Rivolta"

Docente: Manfrè M. Alessandra

Classe: IV A

Disciplina: MATEMATICA

Quadro orario: 6 ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità
- permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana
- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).¹

Nello specifico la mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto: "Una scuola per crescere insieme, divertendosi" "Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare" "Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"

¹ Fonte MIUR link <https://www.miur.gov.it/scuola-primaria>

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 26 alunni, di cui 15 maschi e 11 femmine.

Il livello di autocontrollo nelle relazioni tra pari e con gli adulti è adeguato; occasionalmente si verificano piccoli contrasti tra compagni, che alcune volte vengono risolti con l'intervento dell'insegnante. Durante le lezioni, la classe si mostra interessata, collaborativa e generalmente rispettosa delle regole. L'impegno a casa manca a volte di puntualità e precisione da parte di alcuni alunni, mentre altri dimostrano un impegno costante sia per quanto riguarda lo studio personale e l'esecuzione dei compiti, sia per quanto riguarda la preparazione del materiale necessario poi a scuola.

I livelli di apprendimento, l'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei all'interno della classe. Si cerca di sollecitare un clima di collaborazione e aiuto reciproco, in un'ottica di inclusione, promuovendo il rispetto e la valorizzazione delle varie diversità. Il rapporto con le famiglie si mostra solitamente disponibile e collaborativo.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° QUADRIMESTRE	NUMERI - I numeri interi entro le centinaia di migliaia: lettura e scrittura; numerazioni progressive e regressive; ordinamento, confronto e scomposizione.	Presentazione del compito da affrontare, del materiale necessario, delle consegne di lavoro; informazioni sui	Storia: conoscere sistemi di numerazione antica usata in luoghi, tempi e culture diverse dai nostri.

<p>2° QUADRIMESTRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le frazioni e i numeri decimali. - Le quattro operazioni: termini e proprietà. - Problemi con le 4 operazioni con numeri interi. <p>MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura e rappresentazione di istogrammi, ideogrammi, tabelle di frequenza. - Individuazione di eventi certi, possibili e impossibili in situazioni ludiche. <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee: classificazione e rappresentazione. - Angoli: classificazione e rappresentazione dell'angolo retto, acuto, ottuso, piatto e giro; misurazione di angoli con il goniometro. <p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> - I numeri decimali: lettura e scrittura dei numeri decimali; numerazioni progressive e regressive; numerazioni per salti; ordinamento; confronto; scomposizione. - L'euro: monete e banconote; calcoli e scomposizioni con l'euro. - Le quattro operazioni con i numeri interi e decimali. 	<p>risultati/abilità che si intendono perseguire; indicazioni sui tempi di consegna; correzione collettiva e/o personale con individuazione delle strategie risolutive più efficaci. Utilizzo del metodo di insegnamento/apprendimento che applica particolari tecniche di cooperazione all'interno della classe.</p>	<p>Italiano: esporre a voce o per iscritto il procedimento risolutivo di un problema. Produrre relazioni su esperienze svolte per comunicarle ad altri.</p> <p>Scienze e Tecnologia: osservare, utilizzare e costruire, quando possibile, strumenti di misura imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>Geografia: leggere e costruire aerogrammi, istogrammi e tabelle sul sistema geografico italiano. Le coordinate geografiche.</p> <p>Educazione fisica: effettuare schieramenti, raggruppamenti, distinzione di figure piane, aree e perimetri.</p>
----------------------------	---	---	---

	<p>- Problemi con le quattro operazioni con i numeri interi e decimali.</p> <p>MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>- Utilizzo dei principali strumenti convenzionali di misura.</p> <p>- Esecuzione di equivalenze con multipli e sottomultipli di lunghezza, peso e capacità.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Classificazione e rappresentazione di poligoni; individuazione dei principali elementi delle figure: lati, angoli, vertici, diagonali, assi di simmetria.</p> <p>- Perimetro e area dei poligoni.</p>		
--	--	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente in compresenza assegnata come supporto educativo – didattico alla classe. Se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi nel piccolo gruppo, oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Per il corrente anno scolastico non sono previste attività extracurricolari.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE**

- Verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto. (Prove orali, scritte e grafiche a punteggio, completamento di schede strutturate, tabelle, grafici, operazioni e problemi ...).

Per quanto riguarda il comportamento, nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne

Le prove individuali scritte saranno valutate in decimi

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale
- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori

Ceriano Laghetto, 24/11/'19

La docente

M. Alessandra Manfrè



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "Ceriano Laghetto" (MB)

Classe: quarta A

Docente: Fabrizio Antonio Gentiluomo

Disciplina: insegnamento della religione cattolica (IRC)

Anno scolastico: 2019/2020

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta

le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 24 alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Si relaziona in modo educato ed affettuoso nei confronti del docente. Partecipa in modo appropriato durante le lezioni e offrendo alcuni spunti interessanti di riflessione, anche se, talvolta, i bambini vanno stimolati ad intervenire. Lavora con apprezzabile impegno sul quaderno mostrando un costante interesse verso gli argomenti proposti. È caratterizzata da disomogeneità perché ci sono differenti stili di apprendimento che sono supportati dall'intervento didattico dell'insegnante. Gli alunni spesso esprimono il desiderio di verbalizzare eventi personali. Manifestano abbastanza correttezza nei confronti dei loro compagni. Rispettano le regole e i turni di conversazione in modo abbastanza soddisfacente, anche se, in alcuni momenti, sono stati necessari dei richiami da parte del docente per destare una maggiore attenzione ed invitare ad una maggior concentrazione e a non chiacchierare. La metodologia ludico-narrativa e l'alleanza educativa, consolidate negli anni scolastici precedenti, favoriscono un clima di apprendimento sereno, divertente, costruttivo e utile alla crescita dei bambini.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

<p>Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>1. Dio e l'uomo L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p>	
---	---	--

	<p>2. La Bibbia e le altre fonti L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>3. Il linguaggio religioso L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>4. I valori etici e religiosi L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--	---

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Riconoscere Gesù come il Salvatore e il Messia secondo la fede cristiana	Saper inquadrare nel tempo e nello spazio la figura di Gesù. Scoprire il contesto storico-culturale dove è nato Gesù..	Nucleo 1: Dio e l'Uomo. Gesù personaggio storico La Palestina al tempo di Gesù, ambiente storico-geografico. Gruppi sociali e religiosi La vita quotidiana
2. Riconoscere la Bibbia come fonte per la conoscenza di Gesù.	Conoscere l'origine e lo sviluppo dei Vangeli Riconoscere le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti. I Vangeli e la loro formazione. Gli evangelisti ed i simboli
3. Conoscere il valore	Scoprire i segni ed i simboli	Nucleo 3:

delle principali festività cristiane del linguaggio artistico	iconici del Natale e della Pasqua nell'arte cristiana. Riconoscere la Pasqua come evento salvifico dell'uomo.	Il linguaggio religioso. Il Natale L'origine dei simboli natalizi La Pasqua cristiana L'origine dei simboli pasquali
4. Sapere che le scelte di Gesù esprimono sempre un messaggio di amore e di pace.	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	Nucleo 4: I valori etici e religiosi. Gesù ed il suo messaggio di amore e di pace

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

UNITA' FORMATIVA 1

GESU' NEI VANGELI

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo:

1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.
2. **La Bibbia e le altre fonti:**

2. Leggere direttamente pagine evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
3. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

4. Conoscere l'origine, la struttura e il significato dei Vangeli, documenti storici e della fede cristiana.
5. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
6. Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

Il linguaggio religioso

7. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

I valori etici e religiosi:

8. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.

Contenuti:

L'origine, la struttura e il e il significato del Vangelo. Gli evangelisti. Gesù nell'arte, in particolare il Natale. Raffronto con i testi evangelici. La Terra di Gesù. I gruppi sociali. Gesù annuncia il Regno di Dio attraverso incontri, miracoli e parabole.

UNITA' FORMATIVA 2

IL CRISTIANESIMO E LA SUA STORIA

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo.

La Bibbia e le altre fonti

2. Leggere direttamente pagine degli Atti degli Apostoli riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

3. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

Il linguaggio religioso

4. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

Contenuti:

La Pentecoste. La vita delle prime comunità cristiane. La diffusione del Cristianesimo nell'Impero Romano. Le figure di Pietro e Paolo di Tarso. I primi martiri cristiani. Dalle persecuzioni alla libertà.

I primi simboli cristiani.

Tempi : Ottobre- Gennaio

UNITA' FORMATIVA 3

IL CENTRO DELLA FEDE CRISTIANA

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.

La Bibbia e le altre fonti

2. Leggere direttamente pagine evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

Il linguaggio religioso

3. Intendere il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

Contenuti

I riti della settimana santa.

Pasqua di Risurrezione: il centro della fede cristiana.

La sindone.

UNITA' FORMATIVA 4

LA CHIESA NEL TEMPO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

10. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle sue origini.

La Bibbia e le altre fonti

3. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

Il linguaggio religioso

7. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

Contenuti:

L'evoluzione artistica dell'edificio chiesa nel corso dei secoli. La chiesa del mio paese. La Chiesa comunità: vocazioni e ministeri.

Tempi: Febbraio-Maggio

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

La storia del popolo ebraico: dal racconto di Abramo alla nascita di Gesù (il Natale);

L'ebraismo: le feste, i simboli;

La Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana;

La Palestina al tempo di Gesù: la geografia, presentazione storica dei principali avvenimenti, il potere politico romano, le figure religiose ebraiche, la gente comune, i lavori, la scuola; Confronto tra la Palestina al tempo di Gesù e la Palestina odierna: la Giornata della Memoria;

I riti ebraici nella vita di Gesù;

Il Battesimo di Gesù: Giovanni il Battista;

La missione di Gesù: annunciare il Vangelo (la "Buona Notizia")

Dalla tradizione orale ai testi scritti: i Vangeli;

Le fonti non cristiane sull'esistenza di Gesù;

I quattro evangelisti e i simboli dei Vangeli;

I Vangeli sinottici;

La settimana santa: il significato e i riti del Triduo pasquale;

Gesù appare ai suoi amici;

L'Ascensione di Gesù;

La Chiesa inizia a testimoniare: gli Apostoli continuano la missione di Gesù

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali	<input type="checkbox"/> attrezzature informatiche
X libri ed eserciziari	X cd, dvd
<input type="checkbox"/> schede strutturate	<input type="checkbox"/> materiale destrutturato
<input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico	<input type="checkbox"/> materiale di recupero
X LIM (lavagna interattiva multimediale)	X Bibbia

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi. La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo. La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

L'alunno/a sostiene due o tre verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

- La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.
- **OTTIMO** (obiettivi raggiunti con piena padronanza)
- **DISTINTO** (obiettivi raggiunti in modo autonomo)
- **BUONO** (obiettivi raggiunti in modo adeguato)
- **SUFFICIENTE** (obiettivi essenziali raggiunti)
- **NON SUFFICIENTE** (obiettivi non raggiunti)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto,

perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

18/11/2019

Il docente Fabrizio Antonio Gentiluomo

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” - Cogliate

PROGRAMMAZIONE didattica ed educativa

ISTITUTO Scuola primaria “Don Antonio Rivolta” – Ceriano Laghetto –
ANNO SCOLASTICO 2019/20

CLASSE Quarta SEZIONE A

DISCIPLINA Insegnamento della religione cattolica (IRC)

DOCENTE Gentiluomo Fabrizio Antonio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe) due

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Vedi piano di lavoro compilato dal docente.

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

X tecniche di osservazione

2. MODULI INTERDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- Descrizione dell’architettura didattica –

Discipline coinvolte: storia, geografia, italiano, arte e immagine, musica

Contenuti interdisciplinari: Le profezie messianiche. La festa del Natale tra storia, arte e tradizioni. Gesù di Nazaret. Lettura di passi biblici e fonti iconografiche. Il contesto culturale, il quadro geografico e politico della Palestina al tempo di Gesù. La Palestina oggi. Pasqua ebraica: il passaggio del mar Rosso. Pasqua cristiana: l'ultima settimana di Gesù a Gerusalemme e la sua Risurrezione. Segni, riti religiosi, usanze e tradizioni pasquali.

3. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- *Fare riferimento alle metodologie*

4. METODOLOGIE

Saranno quelle tipiche dell'esperienza scolastica: lettura di testi, visione di videocassette e/o DVD, visite guidate, conversazioni, rappresentazioni grafico-pittoriche, racconti di vissuti personali, realizzazione di cartelloni, ricerca di notizie da diverse fonti, lettura e analisi di testi biblici o di fonti storiche, esplorazione dell'ambiente, osservazioni di immagini ed opere d'arte, analisi di opere d'arte, drammatizzazioni, giochi, interviste, elaborazioni al computer, canti, realizzazione di manufatti, lavoro individuale o di gruppo usando nell'attività didattica anche il libro di testo, uso del pc (libro misto), il quaderno operativo e il quaderno di classe e utilizzando diversi tipi di linguaggio (verbale, musicale, iconico, grafico, audiovisivo...). Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata al linguaggio simbolico per l'importanza che esso assume nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.

X Lezione frontale; x Lezione dialogata; x Ricerca individuale e/o di gruppo;
x Scoperta guidata; x Lavoro di gruppo;

5. MEZZI DIDATTICI

- a) Testi adottati: **“La Gioia d’incontrarsi”** Vol. 4-5 **Autori:** G. Crisante, I. Giancristofaro, A. Massascusa, A. Renzetti **Casa Editrice:** Lisciani Scuola

- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Bibbia, Vangeli
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: computer, sussidi multimediali, fotocopie, cartine geografiche, test di consultazione.

6. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte 3 Prove orali 3 Prove pratiche non quantificabili x Test; X Questionari (Prove strutturate) <input type="checkbox"/> Relazioni; <input type="checkbox"/> Temi; <input type="checkbox"/> Saggi brevi; <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; <input type="checkbox"/> Analisi testuale; <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; X Interrogazioni; <input type="checkbox"/> Prove grafiche; <input type="checkbox"/> Prove pratiche; <input type="checkbox"/> Test motori; x Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	N. verifiche sommative previste per quadrimestre: 3 Scritte N. 3 Orali N. 3 Pratiche N. _____
<u>MODALITÀ DI RECUPERO</u>	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero curriculare: Per le ore di recupero , in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non previste • <input type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti <input type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività <input type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro
	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none"> • Non previste

7. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Quale specifico contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, al termine del biennio.
Formulare delle ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze qui elencate (*)

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

Riconoscere nell'esperienza di alcuni personaggi significativi il modo in cui hanno perseguito l'obiettivo del rispetto del valore della dignità umana. Individuare nella vita dei Santi valori di pace e tolleranza condivisibili dall'intera comunità.

2. PROGETTARE:

Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.

3. RISOLVERE PROBLEMI:

Collocare nello spazio e nel tempo alcune religioni (monoteiste e politeiste), individuando gli elementi fondamentali che sono alla base di ogni religione e confrontandoli in un clima di dialogo e di rispetto.

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

Rendere consapevoli gli alunni che, per i cristiani, Gesù è l'origine della testimonianza dei personaggi analizzati.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

Suscitare apprezzamento nei confronti della dedizione testimoniata da questi personaggi.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE**6. COMUNICARE:**

Prendere coscienza della vita di persone che hanno vissuto i valori di giustizia, rispetto, accoglienza, cooperazione e solidarietà insegnati da Gesù.

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ**8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:**

Mettere in atto atteggiamenti volti a concretizzare nell'esperienza il valore della

dignità umana. Saper confrontare la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e culture.

(*) Fare riferimento alla “*Programmazione di Istituto*”, ai lavori dei gruppi di materia e alla programmazione di classe.

Ceriano Laghetto 23/11/2019

Il Docente *Fabrizio Antonio Gentiluomo*



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "D. A. Rivolta"

Docente: M. Alessandra Manfrè

Classe: IV A

Disciplina: EDUCAZIONE FISICA

Quadro orario: un'ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La scuola primaria

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità
- permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana
- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).¹

Nello specifico la mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto: "Una scuola per crescere insieme, divertendosi" "Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare" "Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"

¹ Fonte MIUR link <https://www.miur.gov.it/scuola-primaria>

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 26 alunni, di cui 15 maschi e 11 femmine.

Il livello di autocontrollo nelle relazioni tra pari e con gli adulti è adeguato; occasionalmente si verificano piccoli contrasti tra compagni, che alcune volte vengono risolti con l'intervento dell'insegnante. Durante le lezioni, la classe si mostra interessata, collaborativa e generalmente rispettosa delle regole. L'impegno a casa manca a volte di puntualità e precisione da parte di alcuni alunni, mentre altri dimostrano un impegno costante sia per quanto riguarda lo studio personale e l'esecuzione dei compiti, sia per quanto riguarda la preparazione del materiale necessario poi a scuola.

I livelli di apprendimento, l'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei all'interno della classe. Si cerca di sollecitare un clima di collaborazione e aiuto reciproco, in un'ottica di inclusione, promuovendo il rispetto e la valorizzazione delle varie diversità. Il rapporto con le famiglie si mostra solitamente disponibile e collaborativo.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale matematico
- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
ANNUALE	-Giochi di mantenimento dell'equilibrio in varie posizioni, di traslocazione in equilibrio su differenti attrezzi. - Giochi individuali e a coppie sulla percezione globale e segmentaria	Verranno proposte attività diversificate ed adeguate allo spazio/palestra, con l'utilizzo degli attrezzi di cui la scuola dispone. Tutte le	Cittadinanza e Costituzione: - Il rispetto delle regole; il rispetto per gli altri; - Assumere un atteggiamento positivo nei confronti

	<p>delle varie parti del corpo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi di resistenza. - Esercizi per lo sviluppo della forza: lanci, salti... - Circuiti, giochi a staffetta, percorsi motori per l'ampliamento delle esperienze relative alle capacità coordinative e di combinazioni motorie. - Esercizi e giochi individuali e a coppie per valutare distanze, direzioni, traiettorie, anche con l'uso di piccoli attrezzi. - I fondamentali dei giochi individuali e di squadra: atletica, minivolley. - Giochi popolari, i giochi di strada. - Giochi improntati sulla cooperazione e collaborazione. - Norme principali per la prevenzione e tutela della salute. - Uso corretto e adeguato degli attrezzi. <p>I benefici dell'attività ludico motoria sull'organismo, la necessità di igiene personale come fonte di benessere.</p>	<p>attività verranno presentate in forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la motricità spontanea e di ricevere sollecitazioni per lo sviluppo delle numerose funzioni che stanno alla base dei comportamenti motori, nonché di sviluppare e maturare atteggiamenti socio-comportamentali positivi. Ogni lezione si articolerà in questi momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - giochi di riscaldamento; - esercizi specifici in riferimento agli obiettivi; - gioco-percorso o giochi motori; - esercizi respiratori e di rilassamento. 	<p>delle attività di gioco.</p> <p>Geografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplorare e riconoscere distanze e spazi interpersonali; <p>Matematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare nello spazio diverse caratteristiche e le loro relazioni. <p>Italiano:</p> <p>Individuare nelle attività svolte un inizio, uno svolgimento e una fine.</p> <p>Inglese</p> <p>Creare un contesto reale nel quale promuovere lo spirito sportivo e il fair play.</p>
--	--	---	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste per l'anno scolastico in corso.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

Grandi e piccoli attrezzi presenti nella palestra del plesso scolastico, materiale di recupero.

- **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche (osservazioni sistematiche) a scopo formativo/diagnostico per monitorare la padronanza degli schemi motori, la conoscenza delle regole dei giochi proposti e il livello di attenzione e partecipazione mostrato durante le lezioni. A tal fine verranno utilizzate prove pratiche.

La valutazione sarà espressa in decimi. Periodicamente saranno valutate le abilità motorie di base, la partecipazione alle attività, il rispetto delle regole, degli oggetti, degli spazi e degli altri.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale
- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori

Ceriano Laghetto, 28/11/'19

La docente

M. Alessandra Manfrè



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "D. A. Rivolta"

Docente: M. Alessandra Manfrè

Classe: IV A

Disciplina: ITALIANO

Quadro orario: 6 ore

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La scuola primaria

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità
- permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana
- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).¹

Nello specifico la mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto: "Una scuola per crescere insieme, divertendosi" "Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare" "Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"

¹ Fonte MIUR link <https://www.miur.gov.it/scuola-primaria>

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 26 alunni, di cui 15 maschi e 11 femmine.

Il livello di autocontrollo nelle relazioni tra pari e con gli adulti è adeguato; occasionalmente si verificano piccoli contrasti tra compagni, che alcune volte vengono risolti con l'intervento dell'insegnante. Durante le lezioni, la classe si mostra interessata, collaborativa e generalmente rispettosa delle regole. L'impegno a casa manca a volte di puntualità e precisione da parte di alcuni alunni, mentre altri dimostrano un impegno costante sia per quanto riguarda lo studio personale e l'esecuzione dei compiti, sia per quanto riguarda la preparazione del materiale necessario poi a scuola.

I livelli di apprendimento, l'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei all'interno della classe. Si cerca di sollecitare un clima di collaborazione e aiuto reciproco, in un'ottica di inclusione, promuovendo il rispetto e la valorizzazione delle varie diversità. Il rapporto con le famiglie si mostra solitamente disponibile e collaborativo.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale matematico
- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° QUADRIMESTRE	<p>LESSICO - Discussioni in classe di vario genere. (Annuale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il dizionario. (Annuale) - Letture espressive. (Annuale) - Sinonimi, omonimi, contrari. - Radice e desinenza. - Prefissi e suffissi. <p>ORTOGRAFIA - Suoni difficili.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le doppie. - Le sillabe. - E- È. - Esclamazioni o interiezioni. - Accento. - Apostrofo. - La punteggiatura. - Discorso diretto e indiretto. <p>MORFOLOGIA - Analisi grammaticale. (Annuale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - I pronomi personali. - Modo indicativo del verbo essere. Modo indicativo del verbo avere. - Uso dell'H nei suoi vari significati. - Le tre coniugazioni dei verbi. - Ripasso dei nomi (comuni, propri, singolari, plurali, maschili, femminili, nomi primitivi o derivati, nomi concreti, nomi astratti, nomi alterati, nomi collettivi e 	<p>L'approccio alla materia deve essere un' esperienza motivante, gratificante, divertente.</p> <p>Ogni percorso sarà proposto con modalità vicine al modo di sentire ed interpretare la realtà dei bambini, in modo interessante e coinvolgente.</p> <p>Si compiranno osservazioni sulle parole nuove incontrate durante le letture, che indurranno una riflessione sui significati e permetteranno la costruzione di campi semantici, favoriranno la scrittura corretta mediante l'ascolto dei "suoni" delle parole. Ad ogni attività proposta seguirà un momento di riflessione comune e la</p>	<p>ED. ALLA CITTADINANZA : recitare brevi testi teatrali o poetici. Rispetto delle regole, convivenza in comunità.</p> <p>TECNOLOGIA: produrre un testo con word.</p> <p>STORIA: leggere e conoscere miti e leggende delle diverse civiltà.</p>

	<p>composti).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripasso degli articoli determinativi e indeterminativi. - Gli articoli partitivi. - Le preposizioni semplici e articolate. <p>Ripasso dell'aggettivo qualificativo di grado positivo.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere bene: che cos'è un testo; un testo ordinato (l'ordine logico e cronologico); un testo non dispersivo (le informazioni inutili); un testo completo (le informazioni mancanti); un testo corretto e scorrevole (i verbi e la punteggiatura-le parole legame- le ripetizioni). - Il testo poetico (annuale). - Testo narrativo: realistico e fantastico. <p>-La sintesi: le tecniche del riassunto; la tecnica della sottolineatura; la tecnica delle sequenze; riassumere per studiare</p> <p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discussioni in classe di vario genere. (Annuale) - Il dizionario. (Annuale) - Letture espressive. (Annuale) <p>LETTURA (annuale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce -Uso, nella lettura di vari tipi di testo, di opportune strategie per analizzare il 	<p>somministrazione di esercitazioni utili per il consolidamento.</p>	
--	---	---	--

<p>2° QUADRIMESTRE</p>	<p>contenuto (porsi domande; cogliere indizi utili per la comprensione) -Ricerca di informazioni in testi di diversa natura e provenienza (moduli, orari, mappe, grafici ...), applicando tecniche di supporto alla comprensione (es. sottolineare, annotare, costruire mappe, schemi ...) -Uso di istruzioni scritte per svolgere un'attività, per regolare comportamenti, per realizzare un procedimento -Lettura di testi narrativi e descrittivi, sia realistici che fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà -Lettura di semplici testi letterari e poetici cogliendo il senso e le caratteristiche formali più evidenti</p> <p>MORFOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - I gradi dell'aggettivo qualificativo. - Aggettivi e pronomi determinativi. - Aggettivi e pronomi possessivi. - Aggettivi e pronomi dimostrativi. - Aggettivi e pronomi indefiniti. - Aggettivi e pronomi numerali. 		
----------------------------	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Aggettivi e pronomi interrogativi ed esclamativi. - Gli avverbi. - Le preposizioni. - Le congiunzioni - <p style="text-align: center;">SINTASSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La frase. - Il soggetto e il soggetto sottinteso. - Il predicato verbale. - Il predicato nominale. - Espansioni indirette. - Il complemento oggetto. - Il gruppo del soggetto. - Il gruppo del predicato. <p style="text-align: center;">PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Testo descrittivo: dal progetto alla descrizione; la descrizione soggettiva e oggettiva; la descrizione degli ambienti; la descrizione di animali; la descrizione di persone. - - Il testo narrativo: il diario, la biografia, il fumetto. <p>Il testo Informativo/espositivo. - Il testo regolativo.</p>		
--	--	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente in compresenza assegnata come supporto educativo – didattico alla classe. Se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi nel piccolo gruppo, oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

- Uscita didattica di una giornata al Museo Egizio di Torino
- Progetto con la Cooperativa Senza Frontiere

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico

- **VERIFICA E VALUTAZIONE**

- Verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto. (Prove orali, scritte e grafiche a punteggio, completamento di schede strutturate, tabelle, grafici, operazioni e problemi ...).

Per quanto riguarda il comportamento, nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne

Le prove individuali scritte saranno valutate in decimi

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale
- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori

Ceriano Laghetto, 29/11/'19

La docente

M. Alessandra Manfrè



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "D. A. Rivolta"

Docente: M. Alessandra Manfrè

Classe: IV A

Disciplina: SCIENZE

Quadro orario: un'ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La scuola primaria

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità
- permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana
- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).¹

Nello specifico la mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto: "Una scuola per crescere insieme, divertendosi" "Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare" "Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"

¹ Fonte MIUR link <https://www.miur.gov.it/scuola-primaria>

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 26 alunni, di cui 15 maschi e 11 femmine.

Il livello di autocontrollo nelle relazioni tra pari e con gli adulti è adeguato; occasionalmente si verificano piccoli contrasti tra compagni, che alcune volte vengono risolti con l'intervento dell'insegnante. Durante le lezioni, la classe si mostra interessata, collaborativa e generalmente rispettosa delle regole. L'impegno a casa manca a volte di puntualità e precisione da parte di alcuni alunni, mentre altri dimostrano un impegno costante sia per quanto riguarda lo studio personale e l'esecuzione dei compiti, sia per quanto riguarda la preparazione del materiale necessario poi a scuola.

I livelli di apprendimento, l'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei all'interno della classe. Si cerca di sollecitare un clima di collaborazione e aiuto reciproco, in un'ottica di inclusione, promuovendo il rispetto e la valorizzazione delle varie diversità. Il rapporto con le famiglie si mostra solitamente disponibile e collaborativo.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° quadrimestre	I VIVENTI -Il metodo sperimentale -la cellula -i regni dei viventi -i regni delle monere e dei protisti -il regno dei miceti	Attraverso l'esperienza, far comprendere che la vita di ogni organismo è in reazione con altre e	Storia e Tecnologia - Conoscere quali oggetti e quali prodotti ottenuti dalle piante hanno influenzato la vita dell'uomo

<p>2 quadrimestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> -il regno delle piante -le parti delle piante -le foglie e la respirazione -la fotosintesi -il fiore e la riproduzione delle piante. -l'evoluzione della specie -il regno degli animali -le funzioni vitali -gli invertebrati -i vertebrati -gli ecosistemi. <p>La materia</p> <ul style="list-style-type: none"> -la materia -atomi e molecole -i materiali -i materiali e l'ambiente -gli stati della materia -i passaggi di stato -trasformazioni fisiche e chimiche -la propagazione del calore -la temperatura <p>Suolo, aria, acqua</p> <ul style="list-style-type: none"> -suolo, aria, acqua -il suolo -l'erosione del suolo -aria e atmosfera -aria per volare -l'acqua -il ciclo dell'acqua -le proprietà dell'acqua -aria + acqua = nuvole -i fenomeni atmosferici 	<p>differenti forme di vita.</p> <p>Elaborare le prime forme di classificazione.</p> <p>Proseguire con l'osservazione e l'interpretazione e delle trasformazioni ambientali.</p> <p>Il punto di partenza sono l'osservazione, l'esplorazione e la conoscenza dello spazio in cui viviamo.</p> <p>Si impareranno a conoscere aspetti particolari di un territorio, le risorse, i servizi, le attività che vi si svolgono. Dall'ambiente, vissuto personalmente dal bambino, si coglieranno i vari elementi che lo compongono: fisici, antropici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la funzione degli acquedotti e l'importanza delle previsioni del tempo <p>Geografia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le diverse zone climatiche, la flora, la fauna e saperli tutelare <p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio <p>Cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere consapevolezza del pericolo di estinzione di molte specie di animali - Prendere consapevolezza dell'importanza della biodiversità - Prendere consapevolezza del fatto che aria e acqua costituiscono beni preziosi per tutti da tutelare e rispettare <p>Educazione alla salute</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'importanza per la salute di un corretto apporto idrico quotidiano
----------------------------------	--	---	---

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente in compresenza assegnata come supporto educativo – didattico alla classe. Se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi nel piccolo gruppo, oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Progetto in collaborazione con la Cooperativa Senza Frontiere del Parco delle Groane.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- materiale di recupero

- attrezzature informatiche

- **VERIFICA E VALUTAZIONE**

- Verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele. (Prove orali, scritte e grafiche a punteggio, completamento di schede strutturate, tabelle, grafici..).

Per quanto riguarda il comportamento, nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne

Le prove individuali scritte saranno valutate in decimi

Le prove individuali orali saranno valutate tenendo conto dei seguenti indicatori di performance:

conoscenza dei contenuti;

uso del lessico specifico; esposizione orale.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale
- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori

Ceriano Laghetto, 25/11/'19

La docente

M. Alessandra Manfrè



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "D. A. Rivolta"

Docente: M. Alessandra Manfrè

Classe: IV A

Disciplina: STORIA

Quadro orario: un'ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La scuola primaria

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità
- permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana
- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).¹

Nello specifico la mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto: "Una scuola per crescere insieme, divertendosi" "Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare" "Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"

¹ Fonte MIUR link <https://www.miur.gov.it/scuola-primaria>

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 26 alunni, di cui 15 maschi e 11 femmine.

Il livello di autocontrollo nelle relazioni tra pari e con gli adulti è adeguato; occasionalmente si verificano piccoli contrasti tra compagni, che alcune volte vengono risolti con l'intervento dell'insegnante. Durante le lezioni, la classe si mostra interessata, collaborativa e generalmente rispettosa delle regole. L'impegno a casa manca a volte di puntualità e precisione da parte di alcuni alunni, mentre altri dimostrano un impegno costante sia per quanto riguarda lo studio personale e l'esecuzione dei compiti, sia per quanto riguarda la preparazione del materiale necessario poi a scuola.

I livelli di apprendimento, l'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei all'interno della classe. Si cerca di sollecitare un clima di collaborazione e aiuto reciproco, in un'ottica di inclusione, promuovendo il rispetto e la valorizzazione delle varie diversità. Il rapporto con le famiglie si mostra solitamente disponibile e collaborativo.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
ANNUALE	USO DELLE FONTI -Tracce di diversa natura :documenti, reperti museali, siti archeologici, fonti iconografiche e materiali...	Lettura di carte geo – storiche. Lettura e comprensione di testi informativi. Interpretazione di grafici, tabelle e reperti	-SCIENZE : scoprire l' importanza dell' acqua per gli esseri viventi GEOGRAFIA: scoprire quali Stati odierni erano

<p>1° QUADRIMESTRE</p>	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo). Carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate. Quadri storici.</p> <p>-Le civiltà dei fiumi - I popoli agricoltori della Mesopotamia - I Sumeri - I Babilonesi - I popoli guerrieri della Mesopotamia - Gli Ittiti - Gli Assiri</p>	<p>iconografici. Ricerca delle parole-chiave. Sottolineatura per la riduzione. Elaborazione di rappresentazioni sintetiche: schemi, riassunti, mappe concettuali. Confronto fra quadri storici delle civiltà affrontate. Esposizione orale e scritta. Approfondimenti personali e successiva condivisione.</p>	<p>abitati dalle civiltà prese in esame.</p> <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE: conoscere il concetto di legge e di Costituzione; l'istituzione delle biblioteche. -Conoscere il concetto di trattato di pace. - Conoscere il significato della ricorrenza internazionale del Giorno della memoria.</p> <p>-TECNOLOGIA : conoscere le prime case sumere e la scrittura sulle tavolette d' argilla. -Conoscere come gli Egizi fabbricavano il foglio di papiro. -Conoscere come i Fenici ricavano la porpora per tingere i tessuti.</p>
<p>2° QUADRIMESTRE</p>	<p>-La Civiltà Egizia - Gli antichi Ebrei -Le antiche civiltà di Indo e Cina - Le civiltà dei mari - La civiltà fenicia - La civiltà cretese - La civiltà micenea</p>		<p>ITALIANO : leggere e individuare l'ordine logico e cronologico delle sequenze in testi narrativi; sintetizzare un testo informativo.</p> <p>GEOGRAFIA : leggere carte geo – storiche</p>

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente in compresenza assegnata come supporto educativo – didattico alla classe. Se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi nel piccolo gruppo, oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Uscita didattica presso il Museo Egizio di Torino.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

- Verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto. (Prove orali, scritte e grafiche a punteggio, completamento di schede strutturate, tabelle, grafici..).

Per quanto riguarda il comportamento, nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne

Le prove individuali scritte saranno valutate in decimi

Le prove individuali orali saranno valutate tenendo conto dei seguenti indicatori di performance:

conoscenza dei contenuti;

uso del lessico specifico;

esposizione orale.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale
- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori

Ceriano Laghetto, 24/11/'19

La docente

M. Alessandra Manfrè



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "D. A. Rivolta"

Docente: M. Alessandra Manfrè

Classe: IV A

Disciplina: TECNOLOGIA

Quadro orario: un'ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La scuola primaria

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità
- permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana
- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).¹

Nello specifico la mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto: "Una scuola per crescere insieme, divertendosi" "Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare" "Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"

¹ Fonte MIUR link <https://www.miur.gov.it/scuola-primaria>

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 26 alunni, di cui 15 maschi e 11 femmine.

Il livello di autocontrollo nelle relazioni tra pari e con gli adulti è adeguato; occasionalmente si verificano piccoli contrasti tra compagni, che alcune volte vengono risolti con l'intervento dell'insegnante. Durante le lezioni, la classe si mostra interessata, collaborativa e generalmente rispettosa delle regole. L'impegno a casa manca a volte di puntualità e precisione da parte di alcuni alunni, mentre altri dimostrano un impegno costante sia per quanto riguarda lo studio personale e l'esecuzione dei compiti, sia per quanto riguarda la preparazione del materiale necessario poi a scuola.

I livelli di apprendimento, l'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei all'interno della classe. Si cerca di sollecitare un clima di collaborazione e aiuto reciproco, in un'ottica di inclusione, promuovendo il rispetto e la valorizzazione delle varie diversità. Il rapporto con le famiglie si mostra solitamente disponibile e collaborativo.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
ANNUALE	TECNOLOGIA Osservazione di oggetti e costruzione di manufatti (attività a carattere interdisciplinare con arte e immagine,	- lezione frontale e/o dialogata - lezione interattiva con uso di strumenti	L'attività di tecnologia prevede sia momenti di apprendimento specifico in laboratorio sia momenti di attività trasversale,

	<p>scienze e geometria).</p> <p>INFORMATICA</p> <p>Il computer:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la macchina e le sue periferiche fondamentali; le procedure di accensione e spegnimento; il salvataggio dei dati; -la tastiera fisica e virtuale: le lettere e i numeri; il tasto "lucchetto" , la barra spaziatrice il tasto "Invio"; il tasto "maiuscolo", i tasti "gomma" (backspace) -il mouse: funzioni tasto destro (menù a tendina polifunzionale) e tasto sinistro (evidenziare e gestione cursore). <p>La videoscrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrittura di brevi testi: composizione e/o ricopiatura - Utilizzo di immagini per arricchire un testo -utilizzo dei tasti di scelta rapida per il salvataggio e apertura del testo scritto -procedura di uscita dal programma -formattazione del testo (grassetto, corsivo, colore, sottolineato, 	<p>multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> -conversazioni e momenti di attività - circle time - brainstorming - lavoro individuale - cooperative learning - problem solving - tutoring - modelling 	<p>strettamente correlati con altre discipline, in particolare scienze, matematica, geografia, storia e italiano.</p> <p>Le conoscenze tecnologiche contribuiscono alla formazione completa della persona integrata e sviluppano la comunicazione</p>
--	---	---	---

	<p>dimensione e stile, carattere, allineamento)</p> <p>-utilizzo delle regole di spaziatura e punteggiatura</p> <p>-inserimento di elenchi puntati e numerati</p> <p>CODING -primi rudimenti del pensiero computazionale</p>		
--	---	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente in compresenza assegnata come supporto educativo – didattico alla classe. Se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi nel piccolo gruppo, oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste per l'anno scolastico in corso.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- materiale di recupero

- attrezzature informatiche

• VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche a scopo formativo o sommativo verranno effettuate mediante osservazioni sistematiche, domande durante le lezioni e attività pratiche (utilizzo in autonomia del computer, precisione nell'attività svolta, sequenzialità logica, comprensione delle consegne, acquisizione dei contenuti). Le verifiche verranno somministrate periodicamente e/o al termine di ogni argomento ritenuto dall'insegnante significativo per il percorso formativo.

Le verifiche a scopo sommativo saranno valutate in decimi.

Per quanto riguarda il comportamento, nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale
- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori

Ceriano Laghetto, 24/11/'19

La docente

M. Alessandra Manfrè